

CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE 3 LAZIO CENTRALE – RIETI

Il giorno 16 maggio 2022 alle ore 10.30 circa, in remoto, attraverso la piattaforma telematica ZOOM MEETING, in seconda convocazione, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'Ambito Territoriale Ottimale 3, con il seguente ordine del giorno:

1. Ratifica ed approvazione verbali sedute precedenti:
- seduta del 20.12.2022;
2. Schema Regolatorio e Articolazione Tariffaria MTI-3. Aggiornamento Biennale (2022-2023) - predisposizione tariffe S.I.I. – MTI3 – Soc. APS spa;
- Approvazione, integrazione ed aggiornamento programma degli interventi (P.d.I.) – Variante al Piano delle Opere Strategiche (P.O.S.) ed Interventi P.N.R.R..
3. Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza: Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa digitalizzazione e monitoraggio delle reti PNRR –M2C4-I4.2 – Presa d'atto e approvazione;
4. Regolamento del S.I.I. e della Carta dei Servizi – Gestore Soc. APS SpA – ATO3Rieti- Disposizioni di ARERA – Aggiornamento ed integrazioni;
5. Delibera di G.R. Lazio n. 218 dell'8.05.2018, recante: “D.G.R. n. 56 del 6/02/2018: L.R. 5/2014 e L.R. n.9/2017, art. 17, commi 98 e 99. Individuazione Ambiti Territoriali Ottimali di Bacino Idrografico”. Designazione membri Comitato di Consultazione Istituzionale;
6. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti il Presidente della Provincia di Rieti, Dott. Mariano Calisse; n° 28 Sindaci o delegati dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 3 RIETI di cui all'allegato elenco delle presenze in rappresentanza di n. 130.196 abitanti; il Responsabile S.T.O. dell'A.T.O.3 Ing. Sandro Orlando; il Dirigente per la Pianificazione e Controllo della S.T.O. dell'A.T.O. n° 3, Dott. Francesco Boccanera.

Il Presidente della Provincia di Rieti, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 8 della Convenzione di Cooperazione regolante i Rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale 3, constatata la validità della Conferenza (allegato A al presente verbale quale parte integrante e sostanziale), apre i lavori.

Dott. Boccanera

Buongiorno. Da verifica delle presenze risultano: n. 28 Comuni partecipanti, in rappresentanza di circa 120ml abitanti, quindi abbiamo raggiunto la maggioranza richiesta per la validità della seduta della Conferenza dei Sindaci dell'ATO3Rieti. Possiamo iniziare Presidente.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

Bene. Iniziamo velocemente, intanto ringrazio Sindaci ed Amministratori per essere intervenuti a questa conferenza ATO, che potremo, un saluto ovviamente al gestore e a tutta la segreteria tecnica di ATO, una conferenza che si può sintetizzare nell'aggiornamento dello schema regolatorio soltanto per la parte che riguarda il cambio degli interventi per inserire un progetto ambizioso e importante che ATO sta presentando giovedì 19 e che riguarda appunto investimenti sulle reti idriche. Procediamo con il primo punto all'Ordine del giorno, l'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Do la parola credo a Boccanera per elencare almeno i verbali e vedere se c'è qualche intervento in merito. Prego Boccanera.

Dott. Boccanera

Grazie Presidente. L'unico verbale, non ancora ratificato, delle precedenti sedute di Conferenza risulta essere quello del 20.12.2021. L'ordine del giorno di detta seduta riguardava: l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti; l'approvazione del conto consuntivo anno 2020; l'approvazione bilancio 2021; l'interferenza idraulica interregionale ATO3Rieti Regione Lazio, Auri Terni Regione Umbria, "sorgente Pacce" località Morro Reatino, comunicazioni e determinazioni; la mancata consegna impianti del servizio idrico al gestore unico ATO3 Rieti, avvio delle procedure di commissariamento dei Comuni inadempienti ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006, articolo 147 e 172 comma 4 e successive modifiche e integrazioni; dirigente responsabile della STO-ATO3 di Rieti presa d'atto e individuazione; Dirigente della Pianificazione e Controllo Gestore ATO3Rieti dottor F. Boccanera, posizionamento in quiescenza - presa d'atto; poi varie ed eventuali. Questi erano i punti posti all'Ordine del giorno. Se c'è qualcuno contrario od astenuto per la votazione o interventi in merito al verbale.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

C'è qualcuno che vuole intervenire in merito al punto all'Ordine del giorno, altrimenti mettiamo in votazione?

Comune di Montorio Romano – Sindaco Ponzani

Un piccolo intervento banale, nel senso leggevo il mio cognome è scritto male nei verbali. Quindi, solo quella correzione lì.

Dottor Boccanera

Vincenzo Ponzani?

Comune di Montorio Romano – Sindaco Ponzani

Esatto, è scritto Ponziano.

Dott. Boccanera

Provvederemo a correggere il nome erroneamente riportato nel verbale del 20.12.2021 tramite presa d'atto e relativa specifica variazione del nome erroneamente riportato di Ponziano on Ponzani Grazie Sindaco.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

Perfetto. Allora, procediamo alla votazione del punto all'Ordine del giorno. Credo che facciamo prima a dire se qualcuno è contrario, immagino.

Dott. Boccanera

Sì, o astenuto.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse:

Se qualcuno è contrario o astenuto è pregato di intervenire, altrimenti diamo per approvato all'unanimità. Bene, credo di no, quindi diamo il punto all'Ordine del giorno approvato all'unanimità. Passiamo al secondo punto all'Ordine del giorno, l'aggiornamento dello schema regolatorio del quale ovviamente fa parte integrante il piano degli interventi che andiamo a modificare inserendo il progetto di cui al punto che andremo ad approvare con il punto successivo.

Come tutti sappiamo, perché ovviamente parliamo tra Sindaci, è in corso tutta la programmazione del Pnrr, anche per ciò che riguarda la tutela dell'ambiente e delle risorse idriche in particolare, ovviamente ATO e il gestore si sono messi subito al lavoro per cercare di presentare un progetto adeguato al nostro territorio.

L'occasione è utile e va sfruttata anche per verificare lo stato di attuazione del piano degli interventi che abbiamo approvato nelle precedenti sedute. Io credo, una analisi che abbiamo avuto tra ATO e gestore, che il piano degli interventi seppure con tante difficoltà va avanti, tanti sono gli investimenti che si stanno concretizzando quantomeno come gare di appalto e avvio dei lavori, certo il periodo storico sicuramente avrà degli impatti pure sul piano degli interventi nel nostro ATO, perché l'aumento dei prezzi e tutti i problemi che siamo abituati e che ormai purtroppo ci siamo abituati a confrontarci avrà delle ripercussioni.

Però, tutto procede molto bene, la convenzione fatta con ATO2 va avanti, sono state liquidate le annualità per ciò che riguarda l'interferenza d'ambito. Per il momento, in attesa delle decisioni di Arera in merito ad alcune modifiche nella composizione delle tariffe soprattutto in merito a ciò che riguarda la copertura delle spese per l'elettricità, in attesa di questo non parliamo di tariffe però va detto e va comunicato all'Assemblea che, come tutti immaginiamo, anche l'ATO e quindi l'ente gestore affronta il problema dei rincari soprattutto per ciò che riguarda l'energia elettrica.

La società Aps è una società i cui costi dell'energia hanno un impatto abbastanza importante nel bilancio, va detto fin da ora che abbiamo purtroppo quasi raddoppiato i costi dell'energia che passano da 5mln a 11mln di euro. Ripeto, oggi non è il momento per parlare di questo problema e dei risvolti poi che ci saranno nelle tariffe, però è ora che in qualche modo l'Assemblea e gli organi dell'Assemblea e della società immagino anche il comitato di controllo analogo che si è insediato da poco, al quale ovviamente rinnovo gli auguri di buon lavoro a sostegno ed a supporto della società e anche dell'ATO, dovrà iniziare a confrontarsi perché ovviamente ci sono delle spese che in qualche modo andranno coperte a beneficio di tutti. Per ciò che riguarda il piano degli interventi, come ho già detto, da una analisi è massiccio il piano con il quale ci stiamo confrontando, questo richiede uno sforzo da parte della società e anche da parte di ATO. Come abbiamo approvato nella scorsa seduta, ci sarà l'Ingegnere Orlando che tra poco entrerà ufficialmente nella segreteria tecnica di ATO e, come avevamo già parlato e approvato, dovrà anche in qualche modo strutturarsi perché c'è bisogno del supporto e del controllo di ATO per monitorare al meglio il piano degli interventi.

Insomma, il progetto che stiamo per approvare che va consegnato entro giovedì 19, in tutto andiamo a chiedere 40mln di euro, di cui 21mln di finanziamento a fondo perduto e 19mln di cofinanziamento che però in sostanza è coperto dai fondi dell'interferenza d'ambito e gli obiettivi, i programmi contenuti in questo progetto sono ovviamente il rinnovo delle linee idriche per l'abbattimento delle perdite, la digitalizzazione del sistema anche di letture e dei contatori e del controllo dei consumi ed anche il sistema di controllo e monitoraggio più generale in tutti i Comuni che ovviamente fanno parte della gestione Aps.

Io passerei la parola brevemente all'Ingegnere Orlando e poi magari all'ente gestore per capire il progetto e il monitoraggio del piano degli interventi in generale, discutere il progetto a questo punto io direi anche di, se l'Assemblea è favorevole, di accorpare il punto 2 il punto 3 quantomeno come discussione, per poi procedere ad una votazione separata. Prego Ingegnere Orlando.

Ingegnere Orlando Responsabile STO-ATO3

Buongiorno a tutti. Come diceva il Presidente, il progetto che ci apprestiamo a presentare è uno a valere su un bando del Pnrr, in particolare per quanto riguarda la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, che abbiamo ritenuto essere una delle priorità fondamentali attesa l'elevata quantità di acqua che si disperde nei nostri sistemi. Per far questo, appunto, occorre integrare il piano degli interventi, perché uno dei requisiti fondamentali per partecipare al bando è che chiaramente l'intervento sia previsto nel Piano degli interventi che ricordiamo essere un allegato fondamentale di tutto il sistema regolatorio tariffario.

Il progetto che andiamo a presentare è un progetto veramente imponente, che riguarda l'intero ambito alla ricerca e l'ottimizzazione del funzionamento delle reti. Nel dettaglio il progetto vale 41mln circa e 500ml euro, dei quali 19.700 a carico del gestore. Questo, tra l'altro, è uno di quei fattori di cofinanziamento che porta ad una importanza al fine dell'attribuzione dei fondi. Per approfondire un attimo il dettaglio del progetto, magari

se ci può dare delle note sintetiche tecniche, passerei la parola all'Ingegnere Besson per illustrarci magari anche in linea di massima, poi chiaramente stando a disposizione di tutti che volessero avere dei chiarimenti sul progetto. Prego Ingegnere Besson.

Ingegnere Besson Direttore Generale Società APS spa

Sinteticamente, in quanto il quadro è già stato delineato è più che esaustivo. Per quanto riguarda il progetto del Pnrr e come vi ha anticipato Orlando è esteso a 40 Comuni dell'ambito, cioè l'insieme dei Comuni in cui c'era una situazione già avanzata di gestione, in cui c'erano anche le misure fondamentali che il bando del Pnrr richiedeva, cioè sia la misura dell'acqua messa in rete che la misura dell'acqua fatturata all'utenza in modo da determinare anche in modo preciso, specifico, le perdite del sistema, più generale diciamo la conoscenza di tutti i parametri della qualità tecnica che erano richiesti dal bando Pnrr e da Arera.

I 40 Comuni sono 23 Comuni dell'interferenza e 17 Comuni della tariffa, nei documenti che abbiamo inviato sono elencati. I progetti che abbiamo messo insieme sono, come è stato anticipato, un pacchetto di progetti articolati su quattro funzioni essenziali: lo smart (inc.), cioè la generalizzazione in tutti i 40 Comuni dei contatori intelligenti che già stiamo installando in 19 Comuni dell'ambito, 19 Comuni dell'interferenza. Il secondo pacchetto di interventi è legato a criteri delle condotte, distrettualizzazione, l'attività di ricerca del reddito, il controllo e repressione, cioè una serie di attività conoscitive ed organizzative della rete che ci permettono di fronteggiare in modo organizzato il rilievo delle perdite. Anche su questo fronte avevamo un progetto, abbiamo un progetto che è in gara, che riguarda tutti i 36 i Comuni dell'interferenza che naturalmente va a cofinanziamento, invece un progetto per il quale è richiesto un finanziamento nel Pnrr che riguarda i 17 Comuni della tariffa che fanno parte dei 40 che ho elencato.

Il terzo progetto è quello del telecontrollo, cioè di generalizzare il telecontrollo della rete e dei vari impianti in modo da poter organizzare una gestione diciamo ragionata e approfondita dell'insieme della nostra rete come obiettivo primario per poter ridurre le perdite. Anche qui abbiamo degli interventi che sono già in fase di realizzazione sui Comuni dell'interferenza, su 10 Comuni dell'interferenza c'è una parte di questi interventi che già è sviluppata con il progetto che costituisce il cofinanziamento ed il progetto di cui invece chiediamo il finanziamento è quello legato ai restanti Comuni dei 23 dell'interferenza e a tutti i 17 Comuni della tariffa che fanno parte dei 40. Ulteriore progetto è quella della bonifica delle condotte, cioè sulla base delle attività di ricerca delle perdite e delle priorità quindi determinare, andare ad una sostituzione diciamo ragionata delle condotte più critiche sotto il profilo delle perdite idriche, prevediamo di realizzare 50 chilometri di sostituzione delle condotte tra interventi da realizzare con le risorse dell'interferenza per circa 4mln e interventi da realizzare invece con finanziamento sui Comuni della tariffa e su alcuni, su una serie dei Comuni dell'interferenza, per 6mln circa.

Complessivamente il progetto, i numeri li ha appena detti Orlando e li ripeto, è circa 41mln di euro di cui 19mln sono risorse del cofinanziamento coperte dai fondi dell'interferenza, sono progetti in gran parte come vi ho detto sono già nella fase

realizzativa o in appalto, circa 22mln sono invece la parte di cui chiediamo il finanziamento per poter operare sull'insieme dei 40 Comuni. Aggiungo che questo tipo di interventi, come poi molto sinteticamente vi dirò come abbiamo aggiornato il programma degli interventi, prevediamo comunque di realizzarli in base all'aggiornamento del programma di intervento, anche sui 30 Comuni che non sono compresi nei 40, perché l'obiettivo è di avere poi una situazione omogenea della situazione sia conoscitiva che operativa eccezionale dell'intervento sull'insieme dei 70 Comuni.

Aggiungo solo due cose per quanto riguarda la parte dell'intervento diciamo del Pnrr, che come è stato già detto noi dobbiamo presentare, ATO3 che è il soggetto beneficiario noi siamo il soggetto attuatore, ATO3 che è il soggetto beneficiario presenterà entro il 19, il 19 scade l'apertura dello sportello per la presentazione, tutta la documentazione relativa al Pnrr che oggi approveremo, che oggi bisogna approvare.

Il meccanismo del bando è un meccanismo molto complesso, perché prevede che i progetti vengano analizzati sotto una serie di parametri, devono raggiungere ciascun progetto che presentiamo, progetto si intende l'insieme degli interventi quindi i 41mln che stiamo presentando cofinanziamento e richiesta di finanziamento, debbano raggiungere almeno un punteggio minimo rispetto ai parametri di valutazione per poter essere diciamo ricevibili. Dopo di che, si faranno delle priorità legate al punteggio complessivo che si raggiunge. Il nostro, i criteri sono criteri complessi che vanno dalla qualità della proposta progettuale, alla capacità realizzativa dell'attuatore, alla capacità di cofinanziamento del progetto, alle caratteristiche specifiche dell'intervento, all'impatto del progetto sul miglioramento della situazione delle perdite idriche. Noi puntiamo con questo progetto a raggiungere il massimo che viene valutabile, cioè il diminuire le perdite del 35%, cioè di passare dall'attuale di questi 40 Comuni circa il 68% al 42%, con una riduzione del 35% dell'attuale livello di perdite. Quali sono le sinergie con altri interventi che stiamo realizzando? L'idoneità ambientale della proposta, la possibilità di anticipare rispetto alle scadenze previste dal bando del Pnrr in generale, dei progetti del Pnrr devono essere conclusi entro il 31, operativi, già collaudati, operativi entro il 31 marzo 2026, noi proponiamo di anticipare di tre mesi la scadenza del 31 marzo 2026. O meglio, stiamo lavorando per arrivare a questo risultato. E così via.

Cioè, naturalmente per ognuno di questi criteri viene attribuito un punteggio, noi abbiamo costruito il punteggio cercando di avere il massimo possibile di risultato su ciascun criterio che è stato individuato. L'unico criterio che non riusciamo a raggiungere, proprio perché abbiamo un limite fisico, è quello del livello di distrettualizzazione, perché i punteggi che vengono assegnati sono in funzione se si raggiungono 1500 chilometri di rete distrettualizzata entro il 2024 si ha un punteggio, se si raggiungono 2500 chilometri entro la scadenza invece del 2026 si ha un ulteriore punteggio. Ora, noi abbiamo lavorato per raggiungere i 1500 chilometri entro il 2024, perché l'unico punteggio che non riusciamo a raggiungere è dei 2500 chilometri per un semplice motivo, che i 2500 chilometri di condotte non ce le abbiamo.

Le condotte dei 40 Comuni sono 1815 chilometri, noi puntiamo a distrettualizzare tutte e cioè entro il 2024 e cioè a raggiungere il massimo punteggio per quella data, mentre

invece l'unico punteggio che non riusciremo ad avere è di arrivare a 2500 chilometri che non abbiamo condotte da distrettualizzare diciamo di questo sviluppo. Ma l'insieme dei punteggi che dovremmo avere ci dovrebbe mettere intanto di essere ricevibile il progetto, essere messo cioè in confronto con gli altri, ma puntiamo anche ad avere, riteniamo di avere tutte le condizioni per avere un punteggio molto elevato, cioè l'unico punteggio che non potremo raggiungere è questo dei 2500 chilometri proprio per una dimensione fisica nostra. Questo è il quadro dentro il quale ci muoviamo sull'insieme del progetto del Pnrr.

Diciamo il bando prevedeva, per questo abbiamo fatto bene anche ad accoppiare i due punti all'Ordine del giorno cioè quello del Pnrr e quello dell'aggiornamento del piano degli interventi, diciamo il bando prevedeva di arrivare alla presentazione del Pnrr avendo approvato lo schema regolatorio, l'aggiornamento dello schema regolatorio '20/'23. Come ha detto il Presidente Calisse, mentre sulla parte tariffaria questo problema oggi non è affrontabile ma lo affronteremo nelle prossime settimane, nel prossimo mese in quanto è ancora da emanare un provvedimento riguardo l'energia elettrica da parte di Arera, però abbiamo inteso d'accordo con ATO3 di aggiornare il piano degli interventi non solo inserendo completamente il progetto del Pnrr ma anche procedendo ad un aggiornamento completo del piano degli interventi, che avevamo approvato nel mese di gennaio 2021 per cui abbiamo fatto un lavoro, un lungo lavoro con tutti i Comuni per arrivare a quel risultato, qui l'aggiornamento non è una versione di nuovi dati ma abbiamo prodotto un aggiornamento limitandolo a cosa? Intanto ad introdurre un documento che abbiamo condiviso ma poi questa riguardo la relazione di accompagnamento sull'aggiornamento del programma degli interventi, abbiamo puntato a produrre un aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi che erano stati approvati ed avviati, ad aggiornare il piano delle opere strategiche e ad inserire in modo diciamo completo il progetto del Pnrr all'interno del piano delle opere strategiche e del programma degli interventi.

Sull'aggiornamento degli interventi, sull'aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi, abbiamo fatto, abbiamo inserito diciamo nella relazione che abbiamo consegnato ad ATO3, condiviso con ATO3, che è stata diciamo distribuita ai Comuni il dato significativo è che l'insieme dei progetti su cui si sta lavorando sulla base del programma approvato a gennaio del 2021, come diceva prima il Presidente Calisse, è in uno stato molto avanzato. Abbiamo, se vedete a pagina 10 nella tabella di sintesi, 42 lavori in esecuzione per un importo di 48mln di euro, in esecuzione vuol dire che sono lavori appaltati. Abbiamo 22 progetti, 22 interventi che sono lavori da appaltare per 20mln di euro, che naturalmente appaltiamo in relazione alla disponibilità, alla progressiva disponibilità dei finanziamenti.

Naturalmente, quando parliamo di progetti in esecuzione nel programma degli interventi, parliamo sia dell'interferenza che della parte che viene coperta dalla tariffa e anche dai contributi che abbiamo avuto dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Lazio. Abbiamo inoltre 68 lavori in progettazione per quasi 100mln di euro. Questo è il pacchetto di insieme diciamo dei lavori che sono già partiti, che sono in una fase avanzata o di esecuzione o di progettazione o addirittura in appalto.

Il secondo elemento di aggiornamento è stato l'aggiornamento del piano delle opere strategiche. Il piano delle opere strategiche, ve lo ricordate, era articolato in 5 diciamo grossi obiettivi, interventi strutturali per la riduzione delle perdite idriche, al cui interno abbiamo inserito il Pnrr, complessivamente abbiamo un pacchetto di interventi che superano gli 80mln, 40 41 dei quali sono coperti dal Pnrr.

Ma lavoriamo anche sui restanti che sono in gran parte inseriti come parte rilevante inseriti come interventi sia dell'interferenza che della tariffa con l'obiettivo di portare tutti i Comuni sullo stesso livello a cui intendiamo portare oggi con il Pnrr gli interventi sui 40 Comuni i cui lavori sono o in parte in corso attraverso l'interferenza o dovranno essere resi gradualmente operativi attraverso il finanziamento del Pnrr.

Il secondo pacchetto di interventi era legato all'adeguamento degli impianti di depurazione di capacità superiore ai 2000 abitanti o equivalenti. Tenete conto che è di prossima pubblicazione, è stata approvata a livello di comitato del (inc.) dovrei andare in questi giorni dal comitato cioè alle Regioni, alla Conferenza dello Stato Regioni, il bando per quanto riguarda gli impianti di depurazione e di fognatura. Noi anche qui siamo pronti a presentare un ulteriore, diciamo, proposta per il Pnrr di depurazione e fognatura sulla base di quello di cui confermiamo, diciamo, abbiamo aggiornato lo stato della situazione all'interno del piano delle opere strategiche.

Il terzo intervento era la messa in sicurezza dello schema produttistico del salto e del Cingolano. Il quarto intervento la messa in sicurezza, di cui una parte rilevante degli interventi sono già in fase di realizzazione. Il quarto intervento era la messa in sicurezza dello schema produttistico della bassa e media Sabina, anche qui abbiamo previsto l'intervento di collegamento fino a Magliano Sabina a partire da Salisano, che ritualmente tutto il sistema dei prelievi da Salisano del Peschiera, ma abbiamo diciamo lavorato insieme alla Regione per estendere, qui l'ATO3 ha preso l'iniziativa qualche mese fa di proporre alla Regione, badate noi stiamo realizzando, abbiamo tra le opere strategiche questo progetto che stiamo tra l'altro è nella fase di progettazione di messa in sicurezza dello schema produttistico della bassa e media Sabina con una condotta che diciamo collegherà tutti i Comuni della Sabina, bassa e media, a partire da Salisano fino a Magliano.

È possibile, dopo il leggero prolungamento di questa condotta e naturalmente il potenziamento, di affrontare anche il problema del viterbese, ecco si è avviata una procedura a Roma con la Regione Lazio che ha messo in piedi, che ha accettato la proposta dell'ATO3, la nostra proposta, ha messo in piedi un gruppo di lavoro operativo con l'intenzione di finanziare questo progetto fino a Viterbo. Cioè, la nostra iniziativa era legata anche a raggiungere l'obiettivo che questa opera strategica fosse messa a carico della Regione.

Su questo terreno si è già entrati diciamo nella fase operativa di lavoro con la Regione, perché c'è già stata una prima riunione con ATO1 ATO2 e ATO3 oltre che con la Regione e i gestori, c'è una riunione mercoledì prossimo per mettere in piedi un gruppo operativo con la Regione che ha preso l'impegno, verificate le situazioni progettuali, di considerare strategica questa diciamo realizzazione e di assumerne anche l'onere finanziario.

Il quinto progetto diciamo del piano delle opere strategiche era la messa in sicurezza dello schema produttistico di Rieti e dei Comuni limitrofi con collegamento anche tra le sorgenti del Peschiera e Vassia, abbiamo raggiunto legato alla situazione drammatica dell'energia abbiamo aggiunto il progetto della produzione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizi idrico integrato, naturalmente con risorse in gran parte da trovare che ricordiamo essere soltanto una posta diciamo per poter fare il progetto, la fattibilità di questo intervento a carico dell'interferenza, ma l'obiettivo è di realizzare in questo modo di fronteggiare il drammatico aumento che prima ha citato anche con le percentuali il Presidente, in quanto l'aumento dei costi dell'energia che passano dai 3mln del 2019 agli oltre 11mln del 2022 porterà l'incidenza dell'energia sui nostri costi operativi dal 16 al 36%, cioè capite.

Allora, avviare un progetto che non dico che renda del tutto autonomo ma che renda in gran parte, una parte rilevante, autonoma, abbiamo previsto infatti un investimento di 40mln di euro che renda in gran parte autonoma la nostra capacità di gestione degli impianti rispetto all'energia elettrica, diventa determinante per l'equilibrio in prospettiva della società ma soprattutto in termini tariffari. Questo è il quadro su cui ci muoviamo. Per quanto riguarda, quello su cui ci siamo mossi per quanto riguarda l'aggiornamento del piano delle opere strategiche, naturalmente all'interno del progetto strategico 1, cioè quello delle (inc.), in seguito completamente la proposta del Pnrr su cui siamo chiamati oggi ad approvare. Naturalmente siamo a disposizione per fornire tutti gli approfondimenti del caso.

Dott. Boccanera

Grazie Ingegnere Besson, se c'è qualcuno che vuole intervenire?

Comune di Castel Sant'Angelo – Sindaco Taddei

Se posso, Taddei.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse
Prego.

Comune di Castel Sant'Angelo – Sindaco Taddei

Allora, credo di poter parlare a nome del comitato analogo che si è riunito pochi giorni fa per condividere questo Ordine del giorno che stiamo affrontando oggi. Intanto grazie per il lavoro che è stato svolto, per la progettualità relativa al Pnrr, un progetto che posa bene tutte le varie indicazioni che sono contenute nei principi del Pnrr, quindi il primo elemento è che si basa principalmente sulla conservazione delle risorse idriche e della tutela ambientale, quindi questo è un profilo importantissimo su cui evidentemente noi non possiamo che condividere.

La riduzione dell'emissione di Co2 e quindi una riduzione sui consumi energetici, che sostanzialmente noi sappiamo quanto possano essere determinanti per la mitigazione e il cambiamento climatico. Un principio importante è pure contenuto nella salvaguardia delle fonti sorgive e di falda, con una riduzione che si attesterebbe, una volta realizzata l'opera, ad un risparmio di oltre 12 metri cubi l'anno, quindi è una eliminazione di

sprechi fondamentale per la nostra realtà, come speriamo l'affronti anche Roma questa dimensione di spreco perché noi sappiamo che su cento litri che vanno a Roma 65 si perdono nella rete.

Questo significa anche per noi il mantenimento di un equilibrio del suolo e del sottosuolo, questo specialmente quando in estate c'è la costrizione di andare a pompare sulle fonti sorgive e di falda che quindi per noi significa anche un depauperamento molto importante delle nostre risorse, che ripetiamo lo sappiamo perfettamente non sono eterne, quindi già per questo dovremmo porre noi tutti la massima attenzione affinché ci sia proprio l'eliminazione puntuale di tutte le perdite.

Avere meno riparazioni poi significherà produrre meno rifiuti, quindi l'attivazione di quella economia circolare di cui tanti parlano ma questa sarebbe calzata e calzante sulla soluzione, quindi è evidente che passeremmo dalla, come dire, dalla teoria alla pratica mettendo in piedi una situazione molto importante anche per la complessità della nostra territorialità. La nostra aerografia è talmente complessa con migliaia di chilometri di reti e attraversamenti stradali, quindi rifacimenti anche di tutti quelli che sono nei paesi gli attraversamenti che significa poi avere rattoppi e situazioni strane che sappiamo tutti insomma quanti inconvenienti creano nella nostra realtà. Ovviamente siamo molto preoccupati, lo abbiamo detto in tutte le salse, per quello che sta capitando ma ovviamente non c'entra niente Aps, che purtroppo è una società che dovrà in qualche modo risentire anche di questa guerra che c'è in Ucraina tra la Russia e purtroppo tutto il resto del mondo sembra. È una cosa molto sconvolgente che sicuramente per noi avrà un riverbero almeno decennale, purtroppo io spero che questo Pnrr venga anche riconsiderato da parte dei nostri legislatori, da parte del nostro Parlamento, affinché riesca a dare delle risposte proprio puntuali sul profilo del costo dell'energia, è tutto da inventare.

Abbiamo cercato anche noi di pensare a soluzioni sia nei singoli bottini con la creazione di piccole aree di produzione idroelettrica con il fotovoltaico, vedremo quello che sarà possibile fare, ovviamente è nei nostri compiti cercare di proporre alla struttura che sta in Aps, anche in Provincia ovviamente, affinché si vada ad un indirizzo di questa natura. Aspettiamo ovviamente Arera per quello che attiene le decisioni su cui avevamo avuto anche un ricorso al Tar, speriamo che ovviamente tutto questo significhi un calmieramento delle nostre tariffe, che poi ovviamente più di tanto non potranno aumentare, ci sarà un riverbero ma diluito nel tempo, per parlare poi dell'intervento in sé stesso io ho visto una compensazione molto importante nei Comuni che non fanno parte dell'interferenza.

Diciamo che se questa partita viene giocata su 40 Comuni, negli altri Comuni fuori dall'interferenza ci sono interventi per oltre 6mln di euro, che mi sembra una cosa abbastanza importante da subito. Vorrei far rilevare che credo che noi si debba, oltre che per l'ennesima volta lo ripetiamo, definire il nostro rapporto con Umbria ATO2 per tutto quello che riguarda Pac e per tutto quello che attiene la trasferimento da Greccio a Stroncone, credo che si debba iniziare un altro tipo di impostazione con Acea ATO2 produzione, quindi con la Regione Lazio e con il Comune di Roma che per il 51% è proprietario di Acea, affinché ci vengano riconosciuti i diritti di produzione idroelettrica.

Se per venticinque anni abbiamo fatto la battaglia che tutti pensavano che fosse perdente, che invece oggi ci consegna 8mln di euro con la rivalutazione che c'è in corso per le interferenze di ambito, io credo che si debba e forse non ci serve neanche una causa, perché queste questioni sono risolte dall'Agenzia del Demanio e dal Ministero delle Finanze con decreti propri, che sanciscono oggi per tutte le centrali idroelettriche superiori ai 3000 Kilowatt ora di produzione un trasferimento di 7,78 euro Kilowatt ora. Quindi, basterebbe fare una moltiplicazione per capire che noi potremmo affrontare anche in maniera decisamente più tranquilla se avessimo l'attenzione che meriteremmo d'avere sia per quanto trasferiamo sulla centrale di Papigno ma soprattutto per quanto attiene ad Acea produzione. Ricordo a tutti che solamente fino all'anno scorso, fino a due tre anni fa prima Covid, la produzione dell'energia idroelettrica era standardizzata attorno ai 20mln di euro l'anno, i cui proventi qualche briciola viene data a qualche Comune rivierasco neanche a tutti, tra l'altro. Questo è per farlo presente.

Io credo che la scarsissima presenza anche oggi, 37 partecipanti compresa la struttura di ATO, determini che c'è una volontà o forse una non volontà di entrare nel merito delle questioni che riguardano Aps, poi alzare la voce solamente quando trattiamo il tema delle tariffe. Le tariffe si possono abbattere anche con delle battaglie come quelle che noi potremmo fare verso Acea produzione, però se c'abbiamo 37 partecipanti su un bacino di 81 significa che abbiamo a che fare con gente che non si vuole leggere le carte che hanno a disposizione, non vogliono leggere le carte che hanno a disposizione per far sì che i propri Comuni abbiano delle ricchezze di cui loro ignorano probabilmente l'entità.

Io lo voglio far presente sempre e comunque, perché è assurdo che noi che abbiamo questo oro bianco che produce acqua potabile ma anche produzione idroelettrica non abbiamo la valutazione nel merito e una condivisione soprattutto, che non ci può essere diciamo lo scemo del villaggio che è costretto a leggersi tutte le carte e gli altri che poi prendono magari i risultati di chi le carte se le va a leggere pure la notte per arrivare a definire dei ragionamenti.

Io credo, cari amici Sindaci soprattutto quelli non collegati, a cui non so se farà piacere quello che ho detto, ma non credo neanche che avranno la voglia di andarsi a leggere i resoconti che sono tra l'altro inviati poi normalmente a tutte le nostre Amministrazioni per entrare un po' dentro queste questioni, perché ripeto non ci si può poi lamentare solo ed esclusivamente dei rincari tariffari, potrebbero essere più bassi se lottassimo tutti insieme per condividere alcune cose, tra l'altro appunto quelle che ho finito di dire. Grazie.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3 Rieti Mariano Calisse

Grazie Sindaco Taddei. Concordo con quanto da te detto in due aspetti principali: uno che Aps deve iniziare a dotarsi di generatori autonomi di corrente, immagino a cambi fotovoltaici e al servizio poi degli impianti, da lì questo nasce anche da una collaborazione con i Comuni per capire dove localizzare questi impianti; sul secondo punto, che è fondamentale, cioè quello della partecipazione, perché poi affrontare solo all'ultimo momento il problema delle tariffe e dei costi dell'energia sicuramente non è risolutivo in maniera positiva. Altri interventi?

Comune di Palombara Sabina – Sindaco Palombi

Presidente, se possibile, Palombara Sabina.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3 Rieti Mariano Calisse

Prego Palombi, prego.

Comune di Palombara Sabina – Sindaco Palombi

Io vorrei fare un intervento telegrafico per ringraziare sia la segreteria di ATO che il management di Aps per il grande lavoro che stanno svolgendo. Lavoro di concertazione attraverso il quale si è tentato di ascoltare tutti i Comuni per capire quali fossero le opere che necessitavano i territori, creare le condizioni perché tutte queste opere potessero trovare piena e compiuta realizzazione.

In questo mi consentirete soltanto di fare una piccola osservazione di carattere territoriale, perché negli incontri ripetuti e pazienti che sono stati svolti con il Comune da me rappresentato si sono evidenziati una serie di interventi che si fanno nonostante Palombara non sia stato inserito tra i Comuni dell'interferenza, ma tra questi manca quello del depuratore nelle zone, della depurazione delle acque nelle zone di Pisciareello e Collecoco, vicenda per la quale i tecnici di Aps stanno cercando una soluzione che deduco non essere ancora stata individuata ma che confido possa essere individuata nel più breve tempo possibile per dare risposta anche ai cittadini di queste popolate aree del mio Comune.

Una considerazione invece telegrafica di carattere politico, che è più che altro in linea con quello che diceva l'amico Taddei, se ci mettiamo tutti un pochino più di impegno nella gestione sia delle esigenze sia dell'ATO che del gestore sicuramente riusciremo ad ottenere risultati migliori per i nostri cittadini. Ultimamente a marzo nella finanziaria regionale è stato inserito un emendamento, che per quanto esiguo nelle somme poco meno di 200ml euro, comunque potrà portare un piccolo aiuto. Se tutti noi ci rivolgiamo ai nostri referenti regionali e chiediamo un aiuto per queste società sicuramente i risultati arriveranno. Grazie.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3 Rieti Mariano Calisse

Grazie Palombi. Altri interventi?

Comune di Fiamignano – Sindaco Lucentini

Posso Presidente?

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3 Rieti Mariano Calisse

Prego.

Comune di Fiamignano – Sindaco Lucentini

Filippo Lucentini da Fiamignano. Io mi associo ai complimenti, anche se non servirebbero perché conoscendo le persone che operano soprattutto in Aps a cominciare dal Presidente, dallo stesso Ingegnere che hanno illustrato diciamo Besson con dovizia di particolari lo sforzo che si sta cercando di fare per rendere diciamo più efficiente e

più efficace la distribuzione sotto l'aspetto sia del servizio reso alla gente e sia, come diceva l'amico Taddei, il servizio che riusciremo a fare all'ambiente.

Una delle domande che volevo fare ma è stato già risposto da Taddei, perché chiedevo che cosa ne pensasse di tutto ciò il comitato di controllo analogo, lui ha risposto che si sono riuniti, quindi pure loro hanno espresso apprezzamento su questo. Nel constatare anche io la poca partecipazione alle assemblee, però dopo assistiamo, come giustamente veniva ricordato, lamentele continue che effettivamente sono poi frutto del momento di lamentele da parte della gente. Io in altre occasioni pure ho avuto modo di dire che se forse riuscissimo ad avere un contatto, vero che è difficile con i Sindaci figuriamoci con i cittadini, poter trasferire anche ai cittadini quelle che sono queste argomentazioni che sono molto difficili per noi che stiamo nel campo di queste cose e quindi riusciamo a capire anche grazie all'applicazione di persone che lo fanno tutti i giorni che quindi approfondiscono queste cose, io credo che sarebbe forse un punto, un traguardo molto importante affinché si possa praticamente ragionare tutti quanti insieme per il meglio del territorio. La cosa ecco mi preme di sottolineare, che è stato già detto da qualcuno, che queste cose poi hanno una ricaduta sicuramente sul territorio stesso, sulle tariffe e dovremo sicuramente attendere il parere di Arera, ma io credo che ecco ho avuto modo di, in alcuni incontri fatti sia con il Presidente che con l'Ingegnere Besson, di aver percepito che già si sta lavorando per quanto concerne la risoluzione, le problematiche che si sono accentuate sia di recente con quanto è successo con la pandemia ma sia soprattutto diciamo ecco con la crisi che c'è stata soprattutto nel settore dell'edilizia e anche con l'ultimo discorso della guerra che non è secondario per l'aumento soprattutto dell'energia. Quindi, l'impegno ho visto che c'era, credo che ecco io debba solo esprimere una raccomandazione di moltiplicare gli sforzi per mitigare praticamente questi effetti diciamo, perché i costi dell'energia sicuramente non è che possono essere ignorati quando si va a parlare di tariffe o di altre cose.

Però, ecco io credo una mitigazione diciamo si parlava del fotovoltaico, dello sfruttamento dei salti che ci possono stare nella distribuzione diciamo della stessa acqua potabile, per la creazione magari di piccoli impianti di produzione in loco utilizzando l'eolico e quanto altro necessario, credo che quindi lo sforzo sia di cercare di mitigare, di rendersi autonomi in proprio per fare in modo tale che si possa poi diciamo parlare di tariffe più accessibili e più comprensibili da parte dei cittadini, perché i cittadini poi stando ai conti se pagavano dieci e poi oggi pagano venti dicono sicuramente che qualcosa non quadra per loro, però con tutte le giustificazioni che ci sono che abbiamo già dette poc'anzi. Quindi, poi, per discutere delle tariffe e delle altre situazioni credo che sia in altre circostanze forse approfondire magari le cose che non vanno, le cose diciamo che sono più sotto osservazione da parte dei cittadini che soffrono le criticità che si possono rivelare, però diciamo per quanto concerne il discorso del punto all'Ordine del giorno io esprimo concordanza con quanto è stato già detto precedentemente sia dall'amico Taddei che dai responsabili di Aps che hanno illustrato la cosa.

Quindi, diciamo, nel rinnovare il mio invito alla mitigazione diciamo di questi effetti che potremo fare in loco utilizzando l'eolico, l'energia diciamo che sia ricavata dai salti che ci stanno nell'acqua che noi andiamo a distribuire e quanto altro. Chiaramente come

non essere d'accordo poi sull'ultima parte, l'argomentazione trattata da Taddei che riguarda il compenso per quanto concerne la produzione di energia idroelettrica e compagnia briscola. Quindi, dico, esprimo sicuramente un parere favorevole con tutte poi le riserve che magari qualcuno di noi ha, ma soprattutto perché gli argomenti sono talmente complessi e vasti che non basterebbe praticamente una nottata, come diceva l'amico Taddei, per approfondire. Grazie.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse
Grazie Filippo. Altri interventi?

Dottor Boccanera

Presidente un attimo, per favore chi è registrato con il nome di Franco? Così lo riportiamo nel verbale correttamente.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse
Franco io ce l'ho prenotato pure come intervento, pensavo fossi tu.

Dottor Boccanera

No, Presidente non sono io. Chi è Franco può qualificarsi meglio? Grazie.

Comune di Stimigliano – Sindaco Gilardi

Il Sindaco di Stimigliano.

Dottor Boccanera

Il Sindaco di Stimigliano, perfetto grazie.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse
Gilardi.

Dottor Boccanera

Va bene. Grazie Sindaco.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse
Prego Sindaco.

Comune di Stimigliano – Sindaco Gilardi

Io Presidente telegrafico, solo per dichiarare il mio voto favorevole e complimentarmi con il management di ATO3. Tutto qua. Grazie per il lavoro fatto.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse
Grazie Sindaco. Altri interventi? No, sembra di no. Quindi, credo che possiamo passare alle votazioni separate del punto 2 all'Ordine del giorno, schema regolatorio e modifica del piano degli interventi. Credo che, come al punto precedente, si faccia prima a capire che da voto negativo o astenuto.

Dottor Boccanera

Passiamo alla votazione: Astenuto o contrari, nessuno.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

Sembra di no, quindi diamo il punto approvato all'unanimità. Serve un voto circa l'immediata esecutività?

Dottor Boccanera

Sì, Presidente. Se le facciamo immediatamente esecutive tutte e due le Decisioni sarebbe un bene per la presentazione agli organi preposti. Grazie

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

Quindi, poniamo l'immediata esecutività del punto 2 all'Ordine del giorno, immagino stessa votazione di prima. Ad unanimità.

Comune di Toffia – Sindaco Pezzotti

Presidente scusi, sono Danilo Pezzotti il Sindaco di Toffia.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

Prego Danilo.

Comune di Toffia – Sindaco Pezzotti

Volevo solo sapere se ero stato aggiunto, perché sono riuscito ad entrare dopo che era iniziata la conferenza.

Dottor Boccanera

Lo verifichiamo immediatamente, Sindaco.

Comune di Toffia – Sindaco Pezzotti

Grazie.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

Quindi dicevo, immediata esecutività del punto 2 all'Ordine del giorno, è approvato all'unanimità anche questo. Il Sindaco è stato aggiunto ho capito, bene.

Punto 3 all'Ordine del giorno, approvazione progetto Pnrr. Se non c'è nessuno che esprime parere contrario o astenuto diamo anche questo approvato all'unanimità. Bene, andiamo avanti. L'immediata esecutività dell'atto anche qui lo diamo approvato all'unanimità. Andiamo avanti e ovviamente ringrazio tutti i Sindaci presenti, anche io mi associo al ringraziamento all'ente gestore e all'ATO per il grande lavoro fatto in questi mesi, che diventerà sempre più importante per concretizzare tutti i progetti che abbiamo messo in cantiere.

Passiamo al punto quarto all'Ordine del giorno, l'aggiornamento della carta dei servizi che andiamo ad aggiornare solo per ciò che riguarda le direttive e novità imposte da Arera, passerei la parola all'Ingegnere Orlando. Prego Orlando.

Ingegnere Orlando Responsabile STO-ATO3

Allora, come sapete, la carta dei servizi è il documento fondamentale che regola i rapporti tra ATO, i singoli rappresentanti di tutti gli enti che affidano il servizio e il gestore. Questa carta dei servizi è una carta dinamica, nel senso che deve prendere atto di tutti quegli adeguamenti normativi, circolari e quanto altro che vengono in particolare predisposti da Arera.

A tale proposito comunico che sono stato convocato per lunedì prossimo dal garante del servizio idrico regionale che appunto monitora tutto ciò che viene inviato in rappresentanza dell'Assemblea dei Sindaci regolano con il soggetto gestore. In particolare, questo adeguamento riguarda l'inserimento di una nuova disciplina delle morosità, sempre deliberato da Arera, una nuova disciplina sulle perdite idriche nonché quella che riguarda il conferimento dei fanghi di depurazione.

Per finire, parliamo sempre come regolazione in particolare articolo 66 e 69 gli usi impropri con le individuazioni delle casistiche sanzionate. Per ultimissima parte di questa delibera che poniamo all'attenzione dell'assemblea c'è l'adeguamento Istat con i costi di allaccio idrico e allaccio fognario, questo diciamo nel dettaglio ciò che andiamo a fare. Però ecco vorrei rilevare appunto che dobbiamo in continuazione tenere a riferimento la carta dei servizi, è sempre appunto un documento fondamentale. Vi diceva il garante che, rispetto a questo aggiornamento odierno, già Arera stava disponendo degli altri aspetti che necessariamente imporranno un altro passaggio di adeguamento da parte dell'Assemblea dei Sindaci. Se ci sono interventi siamo a disposizione.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3 Rieti Mariano Calisse

Io non ho nessuna prenotazione. Se c'è qualche intervento. Bene, allora poniamo in votazione il punto 4.

Comune di Castel Sant'Angelo – Sindaco Taddei

Presidente, scusi.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3 Rieti Mariano Calisse

Prego Luigi.

Comune di Castel Sant'Angelo – Sindaco Taddei

Se ci posso, non so se Orlando è in grado di fornirci i dati degli eventuali aumenti, se sono fatti in maniera forfettaria o se sono puntuali, nel senso che per esempio un allaccio al contatore normale che tipo di lievitazione ha? Allora, ovviamente quelli in fognatura purtroppo hanno bisogno di una sorta di preventivo, perché possono essere complessi, possono essere lontani dall'abitazione, attraversano magari una strada asfaltata che già ha sotto servizi.

Quindi, immagino che sia un po' più complicato, però sapere magari l'aumento degli allacci normali idrici, insomma.

Ingegnere Orlando

Allora, abbiamo diverse casistiche per gli allacci come sapete diciamo dai prezzi, diciamo che innanzitutto la rivalutazione del coefficiente è pari a 1,061, in particolare è un compenso per il ripristino definitivo della pavimentazione per allacci sul marciapiede, cioè diciamo parte anche di tutte le singole lavorazioni e questo allegato nel dettaglio che riguarda una cinquantina di voci è appunto uno degli allegati di questa delibera. Allaccio idrico sul marciapiede su strada asfaltata fino a tre metri a corpo passa da 117 a 124, allaccio idrico su marciapiede strada asfaltata oltre i tre metri da 58 passa a 61.

Poi ci sono degli arrotondamenti diciamo delle cifre decimali. Allaccio idrico su strada imbrecciata oltre i tre metri è a metro lineare, passa da 42 euro a 44,562. Installazione di un contatore idrico fino a Pollice fornito da Aps nell'apposito vano cadauno passa da 102 a 108, sempre in misura di quella rivalutazione di 1,061 che viene applicata sulle singole lavorazioni o forniture a corpo.

Comune di Castel Sant'Angelo – Sindaco Taddei
Perfetto.

Ingegnere Orlando

Comunque è un allegato della delibera tutti i prezzi che ci sono.

Dottor Boccanera:

Riguarda l'allegato c'era, Gigi. L'allegato C perché gli allegati sono tre, questo ovviamente riguarda l'aggiornamento dei coefficienti e quindi dei relativi importi.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3 Rieti Mariano Calisse

Grazie. Altri interventi? Non mi sembra. Quindi, poniamo a votazione il punto 4 all'Ordine del giorno, chi è contrario o astenuto? Non mi sembra. Quindi, diamo per approvato il punto 4 all'unanimità. Passiamo al punto 5 all'Ordine del giorno che è la nomina in seno al comitato istituzionale che dovrebbe riunirsi per discutere dell'evoluzione della preparazione degli ambiti territoriali ottimali. Noi avevamo nominato ed individuato in seno a questa commissione il Sindaco Luigi Taddei e il Sindaco Palombi Alessandro, sembrerebbe che la commissione non si sia ancora riunita ad oggi.

Quindi, io proporrei all'assemblea dei Sindaci la riconferma di Luigi Taddei e Palombi Alessandro, nel caso in cui la Regione convocasse la commissione, il tema è importante perché dovrebbe trattare la valutazione e l'opportunità di creare un ambito unico. Ovviamente quello che sta a cuore al nostro ATO è l'interferenza d'ambito, che deve essere fatta salva rispetto appunto ai costi dell'interferenza.

La Regione ancora non l'ha convocata, quindi credo che sia doverosa una riconferma comunque di due Sindaci da sempre impegnati in maniera positiva e propositiva rispetto

al tema della gestione del servizio idrico. Qui va detta una cosa che l'adeguamento Istat, è una buona notizia, non riguarda soltanto i costi per gli allacci, i costi parametrici per ciò che riguarda appunto allacci e installazioni contatori, ma sembrerebbe anche per ciò che noi riceviamo come soldi di investimento, vedo l'Ingegnere Besson che approva, quindi l'adeguamento di euro che ATO2 ci versa che passeranno da 7mln di euro, 7mln e mezzo di euro, a circa 8mln di euro all'anno.

Detto questo, tornando all'Ordine del giorno, propongo all'assemblea la riconferma di Luigi Taddei e Palombi Alessandro insieme e in seno al comitato istituzionale. Ci sono interventi?

Comune di Castel Sant'Angelo – Sindaco Taddei

Mi viene da ridere, cioè siamo stati nominati e spesso ci siamo chiesti ma ci riuniranno quanto prima? Passati tre anni credo, quattro, mai ascoltati.

Comune di Castel Sant'Angelo – Sindaco Taddei

Probabile. Perché ci farebbe anche piacere una interlocuzione alta sul tema, sarebbe interessante insomma, ecco, però non abbiamo avuto fortuna.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

Bene, noi intanto siamo pronti e riconfermiamo.

Comune di Castel Sant'Angelo – Sindaco Taddei

Comune solo per dire che siamo sempre a disposizione, ci mancherebbe altro.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

Va bene. Quindi, nessun contrario circa la riconferma di Luigi Taddei e Palombi Alessandro.

Comune di Palombara Sabina – Sindaco Palombi

Se posso.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

Sì, chi è?

Comune di Palombara Sabina – Sindaco Palombi

Alessandro Palombi.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3Rieti Mariano Calisse

Sì, prego Sindaco.

Comune di Palombara Sabina – Sindaco Palombi

Consentitemi la battuta, certo non potremmo dire di non sentire di poter accettare questa delega dell'assemblea perché l'impegno è troppo gravoso.

Dottor Boccanera

Bravissimo Alessandro.

Comune di Palombara Sabina – Sindaco Palombi

Battuta a parte, io ringrazio il Presidente per aver proposto i nostri nomi e anticipatamente l'assemblea se volesse confermarci.

Presidente Coordinatore della Conferenza dei Sindaci ATO3 Rieti Mariano Calisse

Credo di sì, se c'è qualche intervento in merito. Va bene, allora diamo per approvata la riconferma dei due componenti. Credo che abbiamo esaurito i punti all'Ordine del giorno, ringrazio nuovamente tutti i partecipanti, Aps e ATO, alla prossima. Buona giornata.